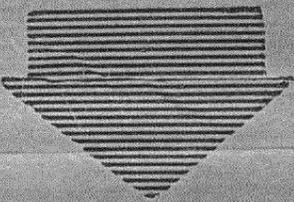


DA SEREGNO LA TOURNÉE DEL PICCOLO TEATRO

Gaber «Signor G»



Mercoledì 21 ottobre, al Teatro San Rocco di Seregno, avrà luogo un recital inaugurale della lunga tournée di Giorgio Gaber, organizzata dal Piccolo Teatro.

Dopo anni di successi discografici e televisivi Giorgio Gaber ha voluto provarsi nello spettacolo più impegnativo della sua carriera: una serie di canzoni alternate a momenti discorsivi per raccontare la storia di un uomo, « Il signor G. ».

« Il signor G. » è appunto il titolo dello spettacolo di Giorgio Gaber, curato da Giuseppe Recchia con la direzione musicale di Giorgio Casellato. Si presenta come una lunga ballata coerente in cui Gaber accompagna il suo personaggio (già noto al pubblico televisivo per alcuni accenni nel recente ciclo tenuto da Gaber il sabato sera) attraverso le situazioni tipiche della vita di un uomo contemporaneo. Un uomo qualunque che nasce, lavora, s'innamora, soffre, si diverte, si contraddice e alla fine muore. Una specie di lungo monologo senza enfasi, molto comunicativo che mostra un po' della vita di tutti senza parole grosse ma con tanti piccoli fatti che creano un'atmosfera estremamente poetica.

DA SEREGNO LA TOURNÉE DEL PICCOLO TEATRO

Gaber «Signor G»



Mercoledì 21 ottobre, al Teatro San Rocco di Seregno, avrà luogo un recital inaugurale della lunga tournée di Giorgio Gaber, organizzata dal Piccolo Teatro.

Dopo anni di successi discografici e televisivi Giorgio Gaber ha voluto provarsi nello spettacolo più impegnativo della sua carriera: una serie di canzoni alternate a momenti discorsivi per raccontare la storia di un uomo, «Il signor G.».

«Il signor G.» è appunto il titolo dello spettacolo di Giorgio Gaber, curato da Giuseppe Recchia con la direzione musicale di Giorgio Casellato. Si presenta come una lunga ballata coerente in cui Gaber accompagna il suo personaggio (già noto al pubblico televisivo per alcuni accenni nel recente ciclo tenuto da Gaber il sabato sera) attraverso le situazioni tipiche della vita di un uomo contemporaneo. Un uomo qualunque che nasce, lavora, s'innamora, soffre, si diverte, si contraddice e alla fine muore. Una specie di lungo monologo senza enfasi, molto comunicativo che mostra un po' della vita di tutti senza parole grosse ma con tanti piccoli fatti che creano un'atmosfera estremamente poetica.